

notizie cui egli ha accennato. Ma creda l'onorevole Jatta che queste istruzioni, semprechè siano brevi, possono essere pubblicate anche nel Bollettino, affinchè ne abbiano subito notizia i professori delle cattedre ambulanti, i nostri Istituti, gli stabilimenti, ecc., e ciò anche prima che lo stampato arrivi per la distribuzione. Ma in ogni caso terrò conto del suo desiderio: perchè credo realmente utile e pratico il modo di diffusione che egli propone.

JATTA. Ringrazio, ma debbo notare che non da per tutto vi sono cattedre ambulanti.

PRESIDENTE. Rimane così approvato il capitolo 17.

Capitolo 18. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, lire 24,000.

Capitolo 19. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 20. Sussidi ad impiegati invalidi, già appartenenti all'Amministrazione dell'agricoltura, industria e commercio e loro famiglie, lire 5,000.

Capitolo 21. Spese per lavori straordinari e gratificazioni agli impiegati di ruolo e straordinari, uscieri ed inservienti dell'Amministrazione centrale, lire 20,000.

Capitolo 22. Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, uscieri ed inservienti dell'Amministrazione centrale, lire 6,000.

Capitolo 3. Spese di liti (*Spesa obbligatoria*), lire 4,300.

Capitolo 24. Ispezioni e missioni diverse all'interno e all'estero nell'interesse del Ministero e rappresentanze a congressi e ad esposizioni, lire 10,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Santini.

SANTINI. Mi compiaccio innanzitutto che questo capitolo, che reca la spesa per le missioni ed ispezioni all'interno e all'estero, non sia aumentato. Questo è già una buona cosa; anzi mi auguro che la somma sia ridotta. Ma intorno a questo capitolo credo mio dovere spendere qualche parola.

Per un certo tempo vi fu una vera pletera di queste missioni, alla quale mi consta però che il ministro ha già messo riparo. Per esempio, so che per uscire dalle porte di Roma, per recarsi in tenute vicinissime, a Sant'Alessio, dove si giunge in mezz'ora, si riscuotono 25 lire. So che il ministro ha già provveduto ad infrenare questa pletera di missioni, ed io credo che l'onorevole Rava, volendo spulciare il suo bilancio, potrà trovare in questo capitolo somme non lievi a vantaggio del suo Ministero.

E giacchè siamo a parlare di missioni all'interno, voglia l'egregio ministro Rava vedere

d'infrenare anche un altro abuso: quello che concerne le Commissioni di esami. Io vorrei che i deputati non fossero mai chiamati a disimpegnare funzioni retribuite. (*Benissimo! Bravo!*) Ora è risaputo che qualche deputato, forse per la sua colossale competenza, è stato chiamato a far parte di tutte le Commissioni di esami al Ministero di agricoltura, pure essendo estraneo e profano a quelle Amministrazioni: esami, poi, che si sono prolungati tanto che anche il Ministero precedente ha dovuto ordinarne il termine. Quel deputato ha intascato, così, circa 2,000 lire in un solo anno. Ma io credo che il Governo possa risparmiare queste spese e che i deputati, nella immensa maggioranza, sarebbero ben contenti di prestare l'opera loro senza retribuzione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

RAVA, ministro di agricoltura, industria e commercio. Assicuro l'onorevole Santini che dei fondi di questo capitolo userò in modo assolutamente modesto, avendo appunto bisogno di farvi qualche economia per impinguare altri capitoli deficienti. L'unica spesa però di cui non potrò fare a meno, sarà quella per l'invio di qualche impiegato eminente e tecnico in occasione delle molte esposizioni che si hanno in Italia con utile generale, affinchè riferisca su quanto di più notevole abbia potuto osservare, e perchè dia il giudizio circa l'assegnazione di premi e ricompense che il Ministero di agricoltura suole accordare ai migliori espositori. Tutti domandano sussidi per varie esposizioni, nè sono denari male spesi!

Quanto alle Commissioni d'esame, io osserverò all'onorevole Santini che esse appartengono al gruppo delle spese d'ufficio, che è stato già votato, spese d'ufficio che sono sempre surpassate, e l'anno scorso lo furono per 35,000 lire. Però molte volte queste Commissioni sono assai numerose, come quella che si è dovuta adunare ultimamente per la nomina degli impiegati del concorso di ottobre, e debbono spendere molto tempo per disimpegnare il loro mandato. (*Interruzione del deputato Santini*).

Faccio poi osservare all'onorevole Santini che il suo giudizio è amaro ed in parte anche ingiusto, perchè vi è qualche Commissione, come quella che ho già nominato, per l'*ufficio del lavoro*, composta di deputati e di un senatore, la quale ha lavorato, e con molta fatica, per molto tempo ed è stata semplicemente ringraziata dell'opera alacre che ha prestato...

SANTINI. Non parlo di quell'ufficio.

RAVA, ministro di agricoltura, industria e commercio. ...e come quella ce ne sono state e